

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	XXIII
<i>Autori</i>	XXV

Parte Prima

Profili introduttivi

VINCENZO CUFFARO

Il diritto europeo sul trattamento dei dati personali e la sua applicazione in Italia: elementi per un bilancio ventennale

1. Il significato della *privacy* e il ruolo dell'interprete. Dalla riservatezza alla *privacy*. Informazioni sulla persona e informazioni della persona. Il confronto con gli enunciati normativi 3
2. Il lessico delle regole europee e la costruzione della disciplina del trattamento dei dati personali. Il ruolo dei *considerando*. Il contenuto delle definizioni. La formulazione delle regole 10
3. La dimensione del trattamento dei dati. L'ambito di applicazione delle regole. La conformazione del sistema e il mercato dei dati. Il ruolo del Garante e il principio di effettività 17

VINCENZO RICCIUTO

La patrimonializzazione dei dati personali. Contratto e mercato nella ricostruzione del fenomeno

1. Persona, *privacy*, dati personali, mercato. Una lettura patrimonialistica del fenomeno 23
2. La patrimonialità del trattamento dei dati nella normativa comunitaria e le resistenze al principio di libera circolazione dei dati nella normativa italiana 27
3. La questione del consenso 35
4. (*segue*) Il consenso "forzato" per accedere a beni e servizi. Una nuova questione di asimmetria contrattuale? 38

	<i>pag.</i>
5. (<i>segue</i>) Negoziazione dei dati e tutele. Un'estensione degli ambiti applicativi del diritto dei consumatori?	40
6. Circolazione dei dati e strutture contrattuali	45
7. La circolazione del dato personale nel Regolamento generale	49
8. La regolazione del mercato	57

ROBERTO D'ORAZIO

La tutela multilivello del diritto alla protezione dei dati personali e la dimensione globale

1. Premessa	61
2. <i>Datafication</i> , datasfera, datacrazia	65
3. Diritto alla <i>privacy</i> e Convenzione EDU	70
4. La protezione dei dati personali nel diritto eurounitario	75
5. Il «divario transatlantico» e la dimensione globale	83

PAOLO PASSAGLIA

Il sistema delle fonti normative in materia di tutela dei dati personali

1. Premessa	85
2. La protezione dei dati personali nel diritto primario	87
3. Le difficoltà emerse nel sistema previgente	91
4. L'approvazione del « <i>Data Protection Package</i> »	95
4.1. I prodromi	95
4.2. Una riforma in due atti, anzi in tre	97
5. Il « <i>Data Protection Package</i> » ed il sistema delle fonti dell'Unione europea	101
5.1. Il diritto primario e gli accordi internazionali	101
5.2. Il diritto derivato	102
5.3. Gli atti normativi integrativi	105
5.4. Le ulteriori integrazioni	107
5.5. La valutazione ed il riesame del « <i>Data Protection Package</i> »	109
6. Il « <i>Data Protection Package</i> » e le fonti dell'ordinamento nazionale	111
6.1. Le fonti sovra-legislative	111
6.2. Le fonti legislative	113
6.2.1. L'adeguamento al Regolamento UE 2016/679	115
6.2.2. Il recepimento delle direttive nn. 680 e 681	116
6.3. Le fonti (e pseudo-fonti) integrative	117

pag.

SARA MESSINA

L'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento

- | | |
|---|-----|
| 1. La legge di delegazione europea 2016-2017 ed i criteri di delega | 119 |
| 2. I pareri delle Commissioni parlamentari speciali e del Garante per la protezione dei dati personali resi ai sensi dell'art. 13, comma 1, legge n. 163/2017 | 121 |
| 3. L'esercizio della delega nel rispetto del principio cardine della "responsabilizzazione" | 123 |
| 4. Il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101: una guida alla lettura | 125 |

Parte Seconda

Trattamento dei dati e bilanciamento dei diritti

ANDREA NERVI

Il perimetro del Regolamento europeo: portata applicativa e definizioni

- | | |
|--|-----|
| 1. Inquadramento | 161 |
| 2. L'ambito di applicazione materiale: a) il trattamento rilevante | 164 |
| 3. (<i>segue</i>): b) gli ambiti esclusi | 167 |
| 4. L'ambito di applicazione territoriale | 169 |
| 5. Su alcune definizioni rilevanti | 173 |

MARCO DELL'UTRI

Principi generali e condizioni di liceità del trattamento dei dati personali

- | | |
|---|-----|
| 1. Indicazioni sistematiche | 179 |
| 2. Principi applicabili al trattamento dei dati personali | 180 |
| 3. I precedenti normativi | 184 |
| 4. Liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. La liceità | 187 |
| 5. La correttezza del trattamento | 195 |
| 6. Il principio di trasparenza | 199 |
| 7. Il principio di limitazione della finalità | 206 |
| 8. Minimizzazione ed esattezza dei dati | 209 |
| 9. Conservazione e sicurezza dei dati | 214 |
| 10. Le condizioni di liceità del trattamento | 219 |
| 10.1. Le condizioni di liceità del trattamento: la legittimazione «contrattuale» | 221 |
| 10.2. (<i>segue</i>): la legittimazione «legale» | 223 |
| 10.3. (<i>segue</i>): la legittimazione «comparativa» e le finalità ulteriori del trattamento | 227 |
| 11. Il trattamento delle c.d. «categorie particolari» di dati personali | 231 |
| 11.1. Il regime del trattamento dei dati sensibili nel d.lgs. n. 196/2003 | 235 |
| 11.2. Le c.d. «categorie particolari» di dati personali nelle previsioni del Regolamento | 238 |

	<i>pag.</i>
11.3. Le eccezioni al divieto di trattamento dei c.d. «dati sensibili»	242
12. Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati e trattamento che non richiede l'identificazione	245

FAUSTO CAGGIA

Libertà ed espressione del consenso

1. La posizione del consenso nella nuova disciplina europea	249
2. I modelli di qualificazione del consenso	253
3. La forma del consenso e le modalità di manifestazione	257
4. La libertà del consenso: il ruolo dell'informazione	260
5. Il consenso come condizione per la prestazione del servizio: indice di un vizio di validità	264
6. La facoltà di revoca del consenso	268
7. Gli obiettivi di unificazione della disciplina del consenso e l'adeguamento del diritto italiano	272

VALERIA MONTARULI

La protezione dei dati personali e il minore

1. Il quadro della nuova disciplina sulla protezione dei dati personali, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti minorenni	275
2. Il principio del superiore interesse del minore e bilanciamento con le esigenze di protezione; il ruolo del rappresentante	280
3. La rilevanza del consenso del minore al trattamento dei dati personali	288
4. Il diritto di informazione e di ascolto del minore e valutazione sul grado di maturità dello stesso, con particolare riferimento all'art. 12 del Regolamento del 2016	297
5. Lo stato della protezione dati del minore nel Codice della <i>privacy</i> , in attuazione della Direttiva 95/46/CEE; rapporti con l'art. 13 del d.p.r. n. 448/1988 e divieto di pubblicazione e divulgazione dei dati del minore sottoposto a procedimento	305
6. Diritto all'oblio con particolare riferimento al minore, nel Regolamento, dopo la sentenza della Corte europea di <i>Google Spain</i>	308
7. La tutela del minore nei mass media e in Internet; i provvedimenti adottati dal Garante della <i>privacy</i> a protezione dei minori; il caso <i>Vividown</i>	311
8. La tutela del diritto alla <i>privacy</i> in alcuni settori specifici: la tutela della riservatezza nell'azione di dichiarazione giudiziale della paternità e l'accesso alle origini nell'adozione	316
9. Conclusioni e adeguamento del Codice della <i>privacy</i>	322

pag.

FABRIZIO CALISAI

I diritti dell'interessato

1. I diritti dell'interessato nel corpo della disciplina del Regolamento UE 2016/679. Riflessioni su profili ontologici 327
2. I diritti dell'interessato sotto il profilo applicativo. Premessa: gli obblighi informativi, artt. 12-14 del Regolamento UE 2016/679 336
3. Disamina delle singole figure: il diritto di accesso dell'interessato, art. 15 Regolamento UE 2016/679 338
4. I diritti con finalità modificative: la rettifica e l'integrazione dei dati, art. 16 Regolamento UE 2016/679 344
5. L'adeguamento del Codice della *privacy* al Regolamento UE 2016/679 348

FRANCESCO DI CIOMMO

Diritto alla cancellazione, diritto di limitazione del trattamento e diritto all'oblio

1. Breve introduzione 353
2. Art. 17 e diritto alla cancellazione dei dati 358
 - 2.1. Il comma 2 dell'art. 17 e il nuovo obbligo per il titolare del trattamento di comunicare la richiesta di cancellazione dell'interessato ad altri titolari del trattamento 360
 - 2.2. Quando il diritto alla cancellazione non opera. In particolare, dei rapporti tra *privacy* e «libertà di informazione» 362
3. Art. 18 e diritto alla limitazione del trattamento 367
4. Il diritto all'oblio 371
 - 4.1. Il diritto all'oblio come puntualizzazione del diritto all'identità (dinamica) e la rilevanza, in tema di diritto all'oblio, anche degli artt. 16, 18 e 21 del Regolamento 373
 - 4.2. Cenni ad alcune questioni in tema di diritto all'oblio non trattate dal Regolamento 376
 - 4.3. Le origini storiche e culturali del diritto all'oblio 377
 - 4.4. Il diritto all'oblio alla prova di Internet 380
 - 4.5. Il diritto all'oblio nelle normative europee sovranazionali 383
 - 4.6. La sentenza della Corte giust. UE nel caso González vs. Google Spain 385
 - 4.7. La sentenza della CEDU nel caso Węgrzynowski e Smolczewski 389
 - 4.8. La posizione della giurisprudenza italiana in tema di diritto all'oblio alcune recenti pronunce 390

GIOVANNI MARIA RICCIO – FEDERICA PEZZA

Portabilità dei dati personali e interoperabilità

1. Cenni introduttivi 397

	<i>pag.</i>
2. Cosa si intende per portabilità dei dati personali	398
3. Limiti applicativi dell'art. 20	400
4. Principali novità o ritorno al passato?	402
5. Portabilità e sicurezza dei dati personali: un difficile equilibrio	405
6. Portabilità e disciplina <i>antitrust</i>	406
7. Portabilità come strumento di gestione della reputazione digitale. Conclusioni	409

ALESSANDRA PIERUCCI

Elaborazione dei dati e profilazione delle persone

1. Introduzione	413
2. I rischi della profilazione	414
3. Il quadro normativo	419
4. Una questione preliminare: rapporto tra decisioni automatizzate e profilazione	421
5. Profilazione. Definizione	423
6. Specifiche garanzie previste dal Regolamento in tema di profilazione	427
6.1. Obblighi di trasparenza	427
6.2. Diritto di opposizione	428
6.3. Altri principi di protezione dei dati	430
6.3.1. I principi fondamentali del trattamento di dati personali, inclusa la profilazione	431
6.3.2. Condizioni di liceità del trattamento	433
7. Decisioni automatizzate	436
7.1. Il diritto di non essere sottoposto a decisioni automatizzate	436
7.1.1. Conseguenze significative sull'interessato	441
7.2. Il diritto di essere informato	442
8. Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati	445
9. Profilazione e decisioni automatizzate nei confronti di minori	448
10. Nuove sfide per la disciplina sulla profilazione: cenni sull'intelligenza artificiale	449

SIMONE BARBARESCHI – ANDREA GIUBILEI

L'equilibrio tra la tutela dei dati personali e la manifestazione del pensiero

1. Un conflitto primigenio. Alle origini di un rapporto complesso	453
2. Una giurisprudenza precorritrice	460
3. <i>Privacy</i> e libertà di manifestazione del pensiero nel dettato legislativo nazionale	463
4. Il bilanciamento nella prospettiva europea	470
5. La tutela della libertà d'espressione e d'informazione all'interno del nuovo Regolamento europeo in materia di <i>privacy</i>	475
6. Il rapporto tra <i>privacy</i> e diritto di cronaca nel giornalismo <i>on line</i>	482
7. Il trattamento dei dati personali e l'avvento dei <i>new media</i> : l'art. 85 del Regolamento europeo 2016/679 alla prova dello sviluppo tecnologico	488

pag.

MARINA CAPORALE

Aspetti particolari del trattamento di dati personali in ambito pubblico:
accesso ai documenti amministrativi e sistemi di identificazione personale

1. Introduzione 495
2. La protezione dei dati personali nel quadro della normativa europea sull'accesso ai documenti ufficiali. Un'eccezione al diritto di accesso 498
3. L'accesso ai documenti ufficiali nel quadro della normativa europea sulla protezione dei dati personali. Il rinvio al diritto interno 505
4. L'applicazione dell'art. 86 del Regolamento UE 2016/679 nel quadro delle riforme sulla trasparenza amministrativa in Italia 509
5. Il NIN, Numero di Identificazione Nazionale e i mezzi di identificazione d'uso generale 515

VINCENZO TURCO

Il trattamento dei dati personali nell'ambito del rapporto di lavoro

1. Premessa 517
2. Aree tematiche e problematiche caratteristiche del trattamento dei dati personali nell'ambito dei rapporti di lavoro 522
3. La rilettura del sistema della protezione dei dati personali in ambito giurisdizionale alla luce del Regolamento 538

GIOVANNI MARIA UDA

Il trattamento dei dati personali a fini di archiviazione
nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici

1. La disciplina organica del trattamento dei dati personali a fini di conoscenza e di formazione e manifestazione del pensiero 557
2. Il trattamento di dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse 560
3. Il trattamento di dati personali a fini di ricerca storica 567
4. Il trattamento di dati personali a fini di ricerca scientifica e a fini statistici 569
5. La disciplina unitaria del Regolamento UE 2016/679 573

VENERANDO MARANO

Protezione dei dati personali, libertà religiosa e autonomia delle Chiese

1. Premesse per un inquadramento sistematico 579
2. Protezione dei dati personali e confessioni religiose nell'esperienza italiana 581
3. La disciplina del Regolamento UE 2016/679, fra continuità e innovazione: a) il trattamento dei dati sensibili da parte di enti e organismi religiosi (art. 9, par. 2, lett. d) 583

	<i>pag.</i>
4. (<i>segue</i>): b) i <i>corpus</i> normativi delle Chiese (art. 91)	585
5. Le soluzioni adottate nel Decreto della Conferenza episcopale italiana del 25 maggio 2018, nella prospettiva della necessaria armonizzazione fra protezione dei dati, libertà religiosa e autonomia confessionale	587

PAOLO GUARDA

I dati sanitari

1. I dati sanitari: antiche questioni, nuove sfide	591
2. Aspetti definitivi	593
3. Condizioni di legittimità del trattamento di dati sanitari	598
3.1. Dati sanitari e ricerca scientifica	601
4. Specifici obblighi per il trattamento dei dati sanitari	606
5. Innovazione tecnologica e sanità elettronica	613
6. Dati genetici: cenni	621
7. Conclusioni	625

RICCARDO FRAU

Il trattamento dei dati personali nell'attività bancaria

1. Profili del dato personale nelle operazioni bancarie	627
2. Violazione di dati personali (<i>data breach</i>)	630
3. Identificazione <i>online</i>	637
4. I dati biometrici nelle transazioni bancarie	649
5. Il trattamento mediante profilazione dei dati	659

CHIARA ALVISI

Dati personali e diritti dei consumatori

1. Il consumatore iperconnesso	669
2. Il diritto alla protezione dei dati personali: attributi della persona o merci?	676
3. La tutela dei consumatori e la protezione dei dati personali: frammentazioni e sovrapposizioni	679
3.1. Le <i>non-monetary transaction</i> fra i gestori di <i>social network</i> ed i consumatori	680
3.2. Requisiti di validità del consenso al trattamento e divieto di pratiche commerciali sleali	682
3.3. Ulteriori casi di concorso della tutela della libertà di autodeterminazione informativa e della libertà di autodeterminazione economica del consumatore. Il divieto di clausole vessatorie nei moduli unilateralmente predisposti dal titolare per la dichiarazione del consenso al trattamento	688

	<i>pag.</i>
3.4. Trattamenti automatizzati e profilazione dei consumatori	693
3.5. Il tracciamento <i>online</i> del consumatore	705
3.6. Decisioni automatizzate ad effetto giuridico nei riguardi dei consumatori	713
4. Sicurezza generale dei prodotti ed <i>Internet of Things</i>	719

Parte Terza

Progettazione, conformità e sostenibilità del trattamento dei dati personali

DARIO FARACE

Il titolare e il responsabile del trattamento

1. Titolare e responsabile del trattamento: due qualità giuridiche	731
2. Il titolare del trattamento. Definizione	732
2.1. I caratteri essenziali della figura: autonomia e necessità	735
2.2. La disciplina. Costituzione e disponibilità della titolarità: quattro fonti	737
2.3. Obblighi di carattere generale in capo al titolare	741
2.4. Obblighi specifici in capo al titolare	743
2.4.1. Obblighi di informazione e comunicazione	743
2.4.2. Obblighi particolari relativi alla sicurezza dei dati	745
2.4.3. Obblighi di designazione. Rinvio	746
2.4.4. Obblighi di cooperazione	747
2.4.5. Obblighi di segretezza	748
2.5. Diritti soggettivi, poteri giuridici e facoltà del titolare	749
2.6. Contitolarità e titolarità connessa del trattamento	750
3. Il responsabile del trattamento. Definizione	754
3.1. I caratteri essenziali della figura	755
3.1.1. Facoltatività	755
3.1.2. Strumentalità	756
3.1.3. Preposizione	757
3.1.4. Professionalità	761
3.2. Designazione del responsabile	761
3.3. Designazione di un responsabile fittizio	765
3.4. Obblighi del responsabile	765
3.5. Diritti soggettivi, poteri giuridici e facoltà del responsabile	766
3.6. Pluralità di responsabili. Sub-responsabile e sostituto del responsabile	767
4. Stabilimento del titolare e del responsabile. Il rappresentante	769
5. Responsabilità civile e sanzioni. Rinvio	774

FABIO BRAVO

L'«architettura» del trattamento e la sicurezza dei dati e dei sistemi

1. L'impostazione del discorso	775
--------------------------------	-----

	<i>pag.</i>
1.1. La rilevanza giusprivatistica degli «obblighi di protezione» mediante adozione delle misure di sicurezza, tecniche e organizzative, a presidio del trattamento di dati personali. Finalità della presente indagine	775
1.2. L'estensione della portata degli «obblighi di protezione» mediante l'adozione delle misure di sicurezza (tecniche e organizzative)	779
1.3. La prospettiva «funzionale» e il <i>droit pluriel</i>	782
2. Contenuti normativi delle disposizioni in materia di «architettura» del trattamento e di «sicurezza del trattamento» di dati personali	789
2.1. Obblighi di (protezione mediante) adozione di misure tecniche e organizzative sin dalla fase di progettazione, per l'intero ciclo di vita del trattamento. Abbandono dell'approccio «difensivo»	789
2.2. Le disposizioni in materia di «architettura» del trattamento <i>ex art. 25</i> del Regolamento UE 2016/679: <i>data protection by design</i> e <i>data protection by default</i>	793
2.3. Le disposizioni in materia di «sicurezza del trattamento» di dati personali <i>ex art. 32</i> del Regolamento UE 2016/679	804
2.4. Innovazioni e sovrapposizioni rispetto alla Direttiva 95/46/CE e al codice in materia di protezione dei dati personali	807
3. Analisi e questioni	814
3.1. «Architettura» del trattamento tra <i>Privacy by Design/Default</i> e <i>Privacy Enhancing Technologies</i> (PETs). Implicazioni giusprivatistiche: <i>a</i>) rilevanza giuridica del «potere di predisposizione» dell'assetto materiale nelle fattispecie di trattamento di dati personali e limiti	814
3.2. (<i>segue</i>): <i>b</i>) eccessiva genericità e determinazione dei contenuti dell'obbligo di adozione delle misure di cui all'art. 25 Regolamento UE 2016/679	827
3.3. (<i>segue</i>): <i>c</i>) dubbi sull'esistenza dell'obbligo di « <i>hardcoding</i> »	830
3.4. (<i>segue</i>): <i>d</i>) sui criteri di adeguatezza delle misure	832
3.5. (<i>segue</i>): <i>e</i>) sui destinatari degli obblighi <i>ex art. 25</i> Regolamento UE 2016/679	833
3.6. (<i>segue</i>): <i>f</i>) l'attuazione dei principi di <i>privacy by design</i> e <i>by default</i> alle comunicazioni elettroniche. Prospettive <i>de jure condendo</i> (nella proposta di Regolamento « <i>e-Privacy</i> »)	836
3.7. L'obbligo di adozione delle misure di sicurezza: questioni critiche e considerazioni di sistema. Impatto sulla natura e sulla disciplina del regime di responsabilità in sede civile	838

RAFFAELE TORINO

La valutazione d'impatto (*Data Protection Impact Assessment*)

1. Introduzione	855
2. Le ipotesi in cui è obbligatorio effettuare una valutazione d'impatto: il rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone	859
3. Il contenuto della valutazione d'impatto	868

	<i>pag.</i>
4. L'esecuzione della valutazione d'impatto. Le metodologie	871
5. La consultazione e l'intervento dell'autorità di controllo	874
6. Il riesame della valutazione d'impatto	877

CARLA SOLINAS

La nuova figura del responsabile della protezione dei dati

1. La previsione di una nuova figura professionale nell'ambito del nuovo quadro regolatorio della protezione dei dati personali	879
2. (<i>segue</i>): prassi e precedenti normativi	886
3. La figura del DPO	892
3.1. La nomina del DPO	892
3.2. Lo <i>status</i> del DPO	902
4. Poteri, obbligazioni, responsabilità	910

SERENA SILEONI

I codici di condotta e le funzioni di certificazione

1. La nuova disciplina dei sistemi di autoregolamentazione per il trattamento dei dati personali	917
1.1. I codici di condotta	922
1.2. La certificazione	924
2. Le novità e le sfide delle forme di autoregolamentazione previste dal regolamento rispetto ai precedenti codici di condotta	925
3. Codici di condotta e sistemi di certificazione: un aspetto della <i>privacy by design</i> ?	931
4. Oltre il <i>design</i> : l'efficacia degli strumenti di autoregolamentazione	933
5. Codici di condotta e strumenti di certificazione nella dottrina dello Stato	936
6. I codici di condotta nella dottrina delle fonti	943

FABIO BALDUCCI ROMANO

I trasferimenti di dati personali

1. Cenni introduttivi	949
2. Nozione di trasferimento	951
3. Trasferimento sulla base di una decisione di adeguatezza	953
4. Trasferimento soggetto a garanzie adeguate	955
5. Norme vincolanti d'impresa	956
6. Trasferimento o comunicazione disposti da sentenze o provvedimenti amministrativi di Paesi terzi	958
7. Deroghe in specifiche situazioni	959
8. L'adeguamento del Codice della <i>privacy</i>	960

pag.

FIAMMETTA BORGIA

Profili critici in materia di trasferimento dei dati personali verso i Paesi extra-europei

- | | |
|---|-----|
| 1. L'era delle «aziende piattaforma» e la questione della trasferibilità dei dati personali verso Paesi terzi: il difficile bilanciamento tra diritto alla <i>privacy</i> , creazione di valore e necessità di sorveglianza | 961 |
| 2. Il «Pacchetto UE sui dati»: ammissibilità e regolamentazione del trasferimento dei dati dagli Stati membri dell'Unione europea verso Paesi terzi | 966 |
| 3. Profili critici delle decisioni di adeguatezza della Commissione: dal <i>Safe Harbour</i> al <i>Privacy Shield</i> | 968 |
| 4. Le clausole contrattuali standard | 973 |
| 5. Le norme vincolanti d'impresa | 976 |
| 6. Cenni sulla Direttiva PNR e gli accordi internazionali tra UE e Stati terzi | 978 |
| 7. Osservazioni conclusive | 982 |

Parte Quarta

Le tutele: organi, procedimenti, responsabilità, sanzioni

VALENTINA ZAMBRANO

Il Comitato europeo per la protezione dei dati

- | | |
|--|-----|
| 1. Dal «Gruppo articolo 29» al Comitato europeo per la protezione dei dati | 983 |
| 2. La composizione e il funzionamento del Comitato | 987 |
| 3. Le funzioni del Comitato | 992 |
| 3.1. L'articolo 70 del Regolamento | 992 |
| 3.2. Le funzioni del Comitato nell'ambito del «meccanismo di coerenza» | 996 |
| 4. Brevi note conclusive | 998 |

ROSARIA GIORDANO

La tutela amministrativa e giurisdizionale dei dati personali

- | | |
|--|------|
| 1. Premessa | 1001 |
| 2. Reclamo all'Autorità di controllo | 1003 |
| 3. Ricorso avverso la decisione amministrativa | 1007 |
| 4. Ricorso giurisdizionale | 1011 |
| 5. Litispendenza e connessione | 1014 |

pag.

MARIALUISA GAMBINI

Responsabilità e risarcimento nel trattamento dei dati personali

- | | |
|---|------|
| 1. L'identificazione: a) dei soggetti responsabili | 1017 |
| 2. (<i>segue</i>): b) dei soggetti tutelati | 1027 |
| 3. La struttura: a) l'elemento oggettivo | 1031 |
| 4. (<i>segue</i>): b) il criterio di imputazione della responsabilità | 1048 |
| 5. La prova liberatoria | 1060 |
| 6. Il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale | 1067 |
| 7. Natura e funzioni del modello di responsabilità civile regolato dall'art. 82 | 1081 |

SANDRA ANTONIAZZI

Le sanzioni amministrative

- | | |
|---|------|
| 1. Introduzione: la nozione di sanzione amministrativa secondo una ricostruzione generale dei principi e degli elementi costitutivi | 1093 |
| 2. In particolare, i principi generali sulle sanzioni amministrative comunitarie previste dal Regolamento CE n. 2988/1995 e l'ordinamento interno | 1095 |
| 3. L'impostazione e la <i>ratio</i> della disciplina delle sanzioni amministrative nel Regolamento UE 2016/679 | 1098 |
| 4. Le condizioni generali che il Garante della <i>privacy</i> deve applicare per irrogare le sanzioni pecuniarie, in base all'art. 83 del Regolamento UE 2016/679, la quantificazione e la pluralità di violazioni (art. 83, comma 3) | 1099 |
| 5. La potestà sanzionatoria conferita agli Stati membri con diverse modalità nei confronti di autorità pubbliche e di organismi pubblici nazionali (art. 83, comma 7) e nel caso di violazioni non soggette a sanzione pecuniaria (art. 84) | 1101 |
| 6. Le necessarie garanzie procedurali in conformità al diritto dell'UE e degli Stati membri, la tutela giurisdizionale e alcune considerazioni critiche | 1102 |

Parte Quinta

La sicurezza e la tutela dell'ordine pubblico

CRISTIANO CUPELLI – FABRIZIO FICO

I riflessi penalistici del Regolamento UE 2016/679 e le nuove fattispecie di reato previste nel Codice *privacy* dal d.lgs. n. 101/2018

- | | |
|---|------|
| 1. I profili di interesse penalistico del Regolamento UE 2016/679: cenni generali | 1107 |
| 2. Regolamento e sanzioni penali: tra riserva di legge e <i>ne bis in idem</i> | 1108 |
| 3. <i>Privacy Impact Assessment</i> e d.lgs. n. 231/2001 | 1111 |
| 4. Il <i>Data Protection Officer</i> e i rapporti con l'Organismo di vigilanza | 1114 |

	<i>pag.</i>
5. Gli effetti «mediati» del Regolamento sulle fattispecie penali e la «mini-ri-forma» degli artt. 167 ss. del Codice <i>privacy</i> attuata dal d.lgs. n. 101/2018	1119
6. (<i>segue</i>): il trattamento illecito di dati e le nuove fattispecie previste all'interno del Codice <i>privacy</i> . Gli artt. 167, 167- <i>bis</i> e 167- <i>ter</i>	1121

STEFANO RICCI

Il trattamento dei dati personali a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali

1. Introduzione	1127
2. La distinzione tra diritto alla <i>privacy</i> e protezione dei dati personali	1130
3. La c.d. <i>Police Directive</i> e le attività svolte per finalità di accertamento e repressione dei reati nel contesto della protezione dei dati personali	1135
4. La struttura del d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51	1139
4.1. I principi generali	1142
4.2. I diritti dell'interessato	1144
4.3. Gli obblighi del titolare del trattamento	1145
4.4. Le restanti disposizioni	1145
5. Conclusioni	1146

GIUSEPPE VACIAGO

L'attuazione della Direttiva 2016/1148/UE sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi: i punti di contatto con il Regolamento UE 2016/679

1. Introduzione	1147
2. Strategia nazionale di sicurezza cibernetica	1150
3. Notifica degli incidenti	1152
4. Giurisdizione	1156
5. Poteri ispettivi e profili sanzionatori	1157
6. Prospettive future	1158
7. Rapporto tra Direttiva 2016/1148/UE sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi e Regolamento UE 2016/679	1159

Parte Sesta

Gli scenari dell'evoluzione

ANTONIO NICITA

Il dato profilato nella prospettiva economica tra *privacy*, *propertization*, *secrecy*

1. Introduzione	1163
-----------------	------

	<i>pag.</i>
2. Mercato e informazione	1165
3. La nuova <i>trasformazione fondamentale</i> : informazione, libertà e proprietà nell'ecosistema digitale	1167
4. Il dato profilato tra <i>property</i> , <i>liability</i> e <i>inalienability rules</i>	1171
5. Conclusioni	1177

ALESSANDRO MANTELERO

La *privacy* all'epoca dei *Big Data*

1. Introduzione	1181
2. <i>Big Data</i> e principi fondanti delle normative in materia di tutela dei dati personali	1182
3. Riconsiderare il ruolo del consenso e del principio di finalità nella prospettiva della centralità del rischio	1192
4. <i>Big Data</i> e limiti della dimensione individuale	1196
5. L'analisi dell'impatto etico-sociale dell'uso dei dati	1201
6. Le Linee guida per la tutela dei dati personali nell'impiego dei <i>Big Data</i> . Le indicazioni del Consiglio d'Europa	1208

FEDERICA GIOVANELLA

Le persone e le cose: la tutela dei dati personali nell'ambito dell'*Internet of Things*

1. Il fenomeno dell' <i>Internet of Things</i>	1213
2. IoT, dati personali e applicabilità della normativa europea	1216
3. Norme a protezione dei dati personali e IoT	1222
3.1. Principi del trattamento e IoT	1222
3.2. Consenso informato e IoT	1228
3.3. I diritti dell'interessato	1231
3.4. Gli attori dell'IoT	1234
3.5. <i>Data Protection by Design</i> , <i>Data Protection by Default</i> e Certificazioni	1236
4. Conclusioni: aspettando il Regolamento <i>ePrivacy</i>	1240

FRANCESCO ROMEO

Il governo giuridico delle tecniche dell'informazione e della comunicazione

1. La normativa sul dato digitale, sull'informazione e sulla <i>privacy</i> nel recente passato: questioni definitorie e di effettività	1243
2. L'effettività del diritto nell'ambiente socio-tecnico delle ICT	1247
3. Qualche filo della storia recente in materia di ICT e diritto in merito alla sua mancata effettività	1255

	<i>pag.</i>
4. Libera informazione in libero mercato dell'informazione: condizioni di possibilità	1263
5. Uno sguardo al futuro: il GDPR, il governo della tecnica digitale e la <i>Legal Protection by Design</i>	1270

ROSSANA DUCATO

I dati biometrici

1. Io, dato	1285
2. Biometria: aspetti tecnici	1288
3. Biometria e protezione dei dati personali. L'evoluzione della disciplina a livello europeo ed italiano	1294
4. Il trattamento dei dati biometrici nella prospettiva del <i>General Data Protection Regulation</i>	1300
4.1. I dati biometrici: tappe ed evoluzioni definitorie	1301
4.2. (<i>segue</i>): natura giuridica	1311
4.3. La disciplina applicabile ai dati biometrici nel nuovo Regolamento europeo	1313
5. Conclusioni	1321

LUCIA BOZZI

Il diritto di conoscere le proprie origini

1. Diritto a conoscere le proprie origini e protezione dei dati personali	1323
2. Il diritto a conoscere le proprie origini nella legge n. 183/1984	1324
3. Parto in anonimato. Giurisprudenza europea e domestica. La reversibilità dell'anonimato	1330
4. <i>De iure condendo</i> : i contenuti dell'intervento legislativo in discussione	1339
5. Diritto a conoscere le proprie origini e fecondazione eterologa	1346
6. Diritto alla conoscenza e diritto alla riservatezza dei dati sanitari. Nuove frontiere della biomedicina: il problema dei dati genetici. Cenni	1356

GIORGIO RESTA

La successione nei rapporti digitali e la tutela post-mortale dei dati personali

1. L'economia dell'immateriale e la successione nei beni e rapporti digitali	1361
2. I problemi coinvolti e le soluzioni emergenti	1363
3. Il modello successorio	1365
4. Il modello personalistico	1369
4.1. La riforma francese	1372
4.2. La riforma italiana	1374
5. Il modello dell'autonomia privata	1379

pag.

ALBERTO DE FRANCESCHI

Il «pagamento» mediante dati personali

1. La crescente interazione tra <i>privacy</i> e contratto	1381
2. I dati personali come oggetto della prestazione: il ruolo del consenso al trattamento dei dati personali nel diritto dei contratti	1384
3. La cessione di dati personali come corrispettivo per la fornitura di contenuti digitali	1386
4. La necessità di una rilettura, in chiave evolutiva, della nozione di «prezzo»	1389
5. La nozione di «pagamento» e gli obblighi di informazione precontrattuale	1390
6. I dati personali come oggetto della prestazione e l'applicabilità della disciplina sulle forniture non richieste	1395
7. I dati personali come oggetto della prestazione e la violazione del divieto di pratiche commerciali scorrette	1398
8. Le previsioni speciali relative alla determinazione della conformità al contratto	1403
9. Elementi fondamentali di un diritto delle obbligazioni relativo ai dati personali	1404
10. Il «pagamento» mediante dati personali non veritieri	1405
11. La revoca del consenso al trattamento dei dati personali e le sue ripercussioni sul contratto di fornitura di contenuti digitali	1406
12. L'irrinunciabilità del diritto di revoca del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ed il mancato coordinamento con la direttiva sui diritti dei consumatori	1408
13. La configurabilità di una responsabilità del titolare dei dati personali per lesione dell'interesse del «creditore» di tali dati	1409
14. Considerazioni conclusive	1410

AURORA CAVO

La firma grafometrica e la protezione del dato biometrico nel quadro del Regolamento UE 2016/679

1. Considerazioni preliminari	1414
2. La protezione del dato biometrico raccolto attraverso la firma grafometrica nel contesto europeo: da un approccio <i>de iure condendo</i> al Regolamento	1417
3. Principi del trattamento e adempimenti in capo ai soggetti che impiegano la firma biometrica: le misure di <i>compliance</i> al GDPR	1420
4. I dati biometrici come categoria autonoma di dati personali nel decreto italiano di adeguamento alla fonte regolamentare europea	1424

